



Spett.li

COMUNE DI GABICCE MARE

III Settore – Gestione del Territorio

PEC: comune.gabiccemare@emarche.it

OGGETTO: Art. 5 D.P.R. 357/1997 - DGR 23/2015 - DGR 1661/2020.

Conferenza dei Servizi del 17 aprile 2025 ore 10.00 per il progetto in località Vigna del Mare - Ripristino dei dissesti e interventi di consolidamento con opere di sostegno, drenaggi superficiali e profondi regimazione acque - Monte San Bartolo versante contiguo la viabilità pubblica di via delle Selve – CUP: D98H24000990001 - ID intervento: MA-UBIS-000041.

Ditta: COMUNE DI GABICCE MARE.

RILASCIO PARERE DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (D.G.R. 1661/2020).

Si fa riferimento alla nota PEC prot. 7113/2025 del 03/04/2025, con la quale codesto Comune ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 17 aprile 2025 alle ore 10:00 relativamente all'intervento progettuale richiamato in oggetto. Al riguardo:

Richiamate:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 16 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Montegrimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- l'Ordinanza n. 13/2023 del 31 ottobre 2023, con la quale sono state disciplinate le modalità per provvedere al finanziamento del piano degli interventi da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e con la quale sono stati assegnati fondi all'amministrazione comunale di Gabicce Mare per la realizzazione dei seguenti interventi:
 1. Località Vallugola - Interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino dei dissesti e interventi di consolidamento con opere di sostegno, drenaggi superficiali e profondi regimazione acque – Monte San Bartolo versante sovrastante il porto turistico in Località Vallugola – CUP: D98H24000980001 - ID intervento: MA-UBIS-000040;
 2. Località Vigna Del Mare - Ripristino dei dissesti e interventi di consolidamento con opere di sostegno, drenaggi superficiali e profondi regimazione acque - Monte San Bartolo versante contiguo la viabilità pubblica di Via Delle Selve – CUP: D98H24000990001 - ID intervento: MA-UBIS-000041;
 3. Località Gabicce Monte - ripristino dei dissesti e interventi di consolidamento con opere di sostegno, drenaggi superficiali e profondi regimazione acque - Monte San Bartolo versante contiguo la viabilità pubblica di Via Delle Querce – CUP: D98H24001000001 - ID intervento: MA-UBIS-000042.

Dato atto che il presente parere riguarda il progetto indicato al punto 2, che ha come obiettivo primario quello di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale di via delle Selve in loc. Vigna del Mare nel Comune di Gabicce Mare (PU), a seguito degli eventi meteorici occorsi nelle prime settimane del maggio 2023 che hanno causato diffusi dissesti idrogeologici.

Preso atto che l'intervento prevede, lungo la scarpata stradale di via delle Selve, tre tipologie di intervento:

- 1) *La prima, la più invasiva, è prevista ... una fondazione profonda su pali in c.a. su cui si imposta un muro a gravità HyperCrib. HyperCrib è sviluppato con elementi in plastica riciclata post-consumo da raccolta differenziata, conforme al decreto CAM arredo urbano come da DM 07/02/2023 G.U. N° 69 del 22/03/2023, prodotto con il 100% di polimeri misti di scarto, riciclati e riciclabili al 100%. Offre un aspetto gradevole simile a quello del legno, ma senza i problemi di quest'ultimo, cioè non marcisce e non viene intaccato da acqua, alghe o funghi con una durata minima stimata tra i 60 e i 100 anni. Le unità HyperCrib sono resistenti al fuoco di classe 3 (il legno è di classe 4), quindi è più difficile che prenda fuoco rispetto al legno. ... La tecnica utilizzata è l'evoluzione della palificata viva (peraltro già usata lungo la stessa via come opra di sostegno del terreno) utilizzando tronchi di albero perpendicolari con chiodature e riempiendo gli spazi vuoti con terra e pietra. A monte del muro, collegate allo stesso, sono previste geostricce di contenimento, prodotte in Italia e marcate*

CE, al fine di stabilizzare ulteriormente il versante. La scarpata verrà infine riprofilata mettendo superficialmente una geostuoia inerbita. Al fine di mitigare la presenza dell'opera nel parco è previsto, sulla parete, l'inserimento di essenze arboree di tipo autoctono, alternate tra loro al fine di rendere l'inerbimento il più spontaneo e naturale possibile. Il muro così realizzato risulta completamente drenate grazie al riempimento del muro in crib con ghiaia.

- 2) La seconda, invece, prevede fondazione superficiale in c.a. muro HyperCrib ai piedi della scarpata, per una altezza di 1,5-2,00 m riempito con ghiaia drenate ed in sommità geostuoia inerbita. Anche in questo caso l'impatto del muro sarà mitigato inserendo essenze arboree di tipo autoctono con un apparato radicale in grado di attecchire sulla parete.
- 3) La terza ed ultima soluzione prevede l'inserimento della sola geostuoia tridimensionale, opportunamente inerbita sopra quella che è la riprofilazione della scarpata eventualmente smottata."

Evidenziato che il luogo di intervento si localizza in zone DB e C del Piano del Parco, all'interno della ZPS "Colle San Bartolo e Litorale Pesarese".

Preso atto che la scarpata stradale oggetto d'intervento si presenta, in alcuni tratti, sub-verticale, con presenza di diffusi dissesti che compromettono la sicurezza stradale.

Precisato che i lavori in oggetto, essendo localizzati all'interno dei predetti Siti Natura 2000, sono soggetti alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997 - DGR 1661/2020, di competenza di questo Ente. Tali lavori, localizzandosi in corrispondenza di una scarpata stradale, non necessitano del nulla osta dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 54 comma 4 del Regolamento del Parco.

Esaminato lo studio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza (Scheda operativa sintetica), nel quale viene precisato quanto segue:

- "La zona oggetto di intervento non è perimetrata da alcun habitat di interesse comunitario come risulta dal foglio 1 della carta degli habitat naturali";
- "L'intervento in progetto non interferisce con habitat e specie, inoltre, non è in contrasto con gli obiettivi di conservazione del sito".

Richiamata la seguente principale normativa in materia di Rete Natura 2000:

- il D.P.R. 357/1997, avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii";
- il Capo III della L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, il quale disciplina le procedure per l'individuazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS);
- la D.G.R. n. 1471/2008 concernente l'adeguamento delle misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale e per i Siti di Importanza Comunitaria, come modificate con D.G.R. 1036/2009;
- la D.G.R. 661 del 27/06/2016 di approvazione delle misure di conservazione del SIC "Colle San Bartolo";
- la D.G.R. n. 1661 del 30/12/2020 ad oggetto "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015".

Richiamato, in particolare, quanto indicato al paragrafo 6.1. delle Linee Guide allegate alla DGR 1661/2020, ovvero che nelle more dell'entrata in vigore dei "provvedimenti di pre-valutazione adottati dagli enti di gestione che vorranno avvalersi del meccanismo di pre-valutazione, questi hanno la facoltà di utilizzare una procedura semplificata analoga a quella già contenuta nella DGR n. 23/2015 per gli interventi ivi riportati o ad essi riconducibili".

Ritenuto che agli interventi proposti possa trovare applicazione la richiamata previsione normativa e che pertanto è da ritenersi accoglibile la presentazione di uno studio di incidenza, come quello proposto dalla ditta in oggetto, conforme ai contenuti della ex DGR 23/2015.

Preso atto che l'intervento prevede il ricorso a specie autoctone per l'area. In particolare, come indicato in progetto, saranno impiegate le seguenti specie, che nelle unità HyperCrib saranno posizionate in modo intervallato per favorire un migliore inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera: *Laurus nobilis*, *Spartium junceum*, *Crataegus monogyna*, *Cornus sanguinea*, *Ruscus aculeatus*, *Dactylis glomerata*, *Dorycnium hirsutum*, *Inula viscosa*, *Daucus carota*, *Hedysarum coronarium*.

Evidenziato che le opere e i lavori previsti non modificheranno gli obiettivi di conservazione della ZPS e non avranno effetti negativi sull'integrità della stessa in quanto:

- dalla consultazione della cartografia degli habitat redatta dall'Università Politecnica delle Marche, l'ambito d'intervento non è interessato dalla presenza di habitat di interesse comunitario;
- per la localizzazione dell'intervento, coincidente con la strada comunale e l'attigua scarpata, non si prevedono interferenze con specie tutelate ed i relativi habitat di specie.

Ritenuto l'intervento compatibile con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

Riscontrata la conformità dei lavori proposti con il Piano ed il Regolamento dell'Ente Parco.

Ritenuto opportuno, in relazione all'intervento richiesto, assentirne la sua esecuzione, per quanto di relativa competenza, al fine di ripristinare condizioni di sicurezza allo stato dei luoghi.

Questo Ente Parco, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi, nonché altra vincolistica,

DISPONE

Di **rilasciare** al Comune di Gabicce Mare parere positivo di screening per la valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e alla D.G.R. 1661 del 30/12/2020 ai fini della Conferenza dei Servizi del 17 aprile 2025, per il progetto in *"località Vigna del Mar - Ripristino dei dissesti e interventi di consolidamento con opere di sostegno, drenaggi superficiali e profondi regimazione acque - Monte San Bartolo versante contiguo la viabilità pubblica di via delle Selve – CUP: D98H24000990001 - ID intervento: MA-UBIS-000041. Ditta: Comune di Gabicce Mare"*, evidenziando l'obbligo di impiegare, per gli interventi proposti, specie autoctone per l'area.

Di **stabilire** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalle normative sopra richiamate e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti.

Di **dare atto** che responsabile dell'istruttoria è l'Ente Parco e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo stesso Ente.

Di **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Gabicce Mare ai fini della Conferenza dei Servizi del 17 dicembre 2025. L'originale del provvedimento è conservato agli atti dell'Ente Parco.

Di **rappresentare** che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7/8/1990, n. 241, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, oppure ricorso in opposizione con gli stessi termini; si ricorda infine che può essere proposto ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

Marco
Zannini
17.04.2025
10:20:41
GMT+02:00



Ente Parco Naturale Monte San Bartolo

Sede Viale Varsavia s.n.c. 61121 Pesaro
tel. 0721.400858 - 0721.268426
e.mail: amministrativo@parcosanbartolo.it
comunicazione@parcosanbartolo.it
c.f. 92019510418